



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 6

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 9

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 10

— Bandi di gara » 12

Rettifiche » 30

Indice degli annunzi commerciali Pag. 31

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

W. CADSKY - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 39
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 822 reg. soc.
Codice fiscale n. 00100780212

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della W. Cadsky S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 39, per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di rami di azienda;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Cadsky

S-25449 (A pagamento).

DESSALLES & BORZINO - S.p.a.

(in liquidazione)
Torino, corso Matteotti n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 118/1461/34
Codice fiscale n. 00472490010

L'assemblea è convocata presso lo studio Donnet-Moretti in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il liquidatore: Vinicio Saroldi.

S-25504 (A pagamento).

DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 7104/88
 Codice fiscale n. 02073821007
 Partita I.V.A. n. 08505000581

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 12, in Roma, corso d'Italia n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamenti soci;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.
 Roma, 2 dicembre 1996.

Il presidente: cav. del lav. dott. Aldo Maria Brachetti Peretti.
 S-25455 (A pagamento).

CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C3
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 reg. imp. di Milano n. 62832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano via Caldera 21/C3, per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1996 con nota integrativa e delibere relative;
4. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la Deutsche Bank AG filiale Heidenheim.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Claudio De Re

S-25499 (A pagamento).

MERCHANT LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 227
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Prato, reg. soc. n. 11441
 Codice fiscale n. 03594800488
 Partita I.V.A. n. 00310370978

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della Merchant Leasing International S.p.a. in prima convocazione, per il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 13,30 presso la sede della società in Prato, viale della Repubblica n. 227, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1996, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in due operazioni di cui una da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 riservata in opzione all'azionista e l'altra, da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000, riservata a terzi con esclusione del diritto di opzione;

2. Proposta di modifica degli artt. 1, 2, 3, 5, 17, 22, 23, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33 dello Statuto sociale.

Prato, 2 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Platania dott. Carlo

S-25395 (A pagamento).

SCHEMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rende (CS), via Venezia n. 30
 Capitale sociale L. 983.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cosenza, reg. soc. n. 6120
 Partita I.V.A. n. 01540790787

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Giuliani, largo della Gancia n. 1, Roma, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Componenti Elettronici Italia S.p.a. in liquidazione, Nuova Italtel S.r.l. in liquidazione, Micromin S.r.l. in liquidazione, Schema S.p.a. in liquidazione, Warm Boiler S.p.a. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

Partecipazione all'assemblea e deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore: dott.ssa Elisabetta Scosceria.

S-25486 (A pagamento).

G.M.G. - S.p.a.

Sede in Cagnola di Cartura (PD)
 Viale delle Industrie, II strada n. 34/36
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova n. 19895 reg. soc. e R.E.A. n. 180530
 Codice fiscale n. 01779260288

Convocazione assemblea straordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Ermes Fedetto in Padova, via G. Alesio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) con sovrapprezzo pari al 15% (quindici per cento) del loro valore nominale, mediante l'emissione di n. 15.000 (quindicimila) nuove azioni da offrire in opzione agli attuali azionisti ed a terzi nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2441 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Favarato

S-25487 (A pagamento).

IAS - S.p.a.**Industria Acqua Siracusana**

Siracusa, viale Scala Greca n. 302

Capitale sociale L. 200 milioni interamente versato

Tribunale di Siracusa n. 4287 - C.C.I.A.A. n. 69253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in viale Scala Greca n. 302, Siracusa in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il 24 dicembre, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio preconsuntivo 1996 e preventivo 1997;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 28 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sanfilippo Salvatore

S-25488 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.

Sede legale Verona, viale del Lavoro 54

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 12921 reg. soc. e al n. 17791 F.A.C.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 167745

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233790235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede Amministrativa in via Verdi n. 31, Castel d'Azzano (VR) per il giorno 23 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione; ed eventualmente per il giorno 7 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1996;
3. Varie ed eventuali, inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea degli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società.

Verona, 25 novembre 1996

Bauli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bauli

S-25489 (A pagamento).

EFESO - S.p.a.**Editoriale Ferrovie dello Stato**

Sede legale in Roma, piazza delle Croci Rossa, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 7151/94

(Tribunale di Roma)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04779101007

I signori azionisti di Efeso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala riunioni delle FS S.p.a. in Roma piazza della Croce Rossa n. 1, per il giorno 23 dicembre 1996, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Vice Presidente e dell'amministratore delegato sulla situazione di Efeso;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Le formalità di intervento sono regolate dalla legge e dallo Statuto.

Roma, 3 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Sante Bianchini

S-25498 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al n. 20389 registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 01901760247

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Ariane di Thiene via Cappuccini n. 9 il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 26.000.000.000.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello del Credito Italiano almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Thiene, 27 novembre 1996

Il presidente: Oscar Staffoni.

S-25500 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale in Thiene, via Prà Novei n. 12
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10236 reg. soc. del Tribunale di Vicenza
Codice fiscale n. 00714600244

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Hotel Ariane di Thiene (VI) via Cappuccini n. 9 per il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino a L. 12.000.000.000.

Parte ordinaria:

Nomina del consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Thiene, 27 novembre 1996

Il presidente: Ambrogio Delachi.

S-25501 (A pagamento).

SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 3.560.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22251 del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Siria Officine Meccaniche S.p.a.» con sede in Bologna, Capitale sociale L. 3.560.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Confortino n. 23/28 a Calcarà di Crespellano (BO), per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 24 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Consegne modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere in sostituzione di un consigliere dimissionario.

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 29 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

S-25502 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 32604

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Zanella Confezioni - S.p.a. è convocata il giorno 24 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento poteri;
3. Emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Casadei

S-25505 (A pagamento).

SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15390 del registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Sirmac Officine Meccaniche - S.p.a.» con sede in Crespellano, via Confortino n. 23/28, Capitale sociale L. 2.100.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un importo di L. 15.000.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere in sostituzione di un consigliere dimissionario.

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 29 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

S-25503 (A pagamento).

CASTAGNA - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese n. 4.518

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190290130

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Castagna - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1997, stesso luogo ed ore, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 27 novembre 1996

L'amministratore unico:
comm. Gianluigi Bulgheroni

S-25506 (A pagamento).

FORTRADE FINANCING - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 262381

Iscritta alla CCIAA di Milano al n. 1225889

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08446240155

È convocata l'assemblea ordinaria e la straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina di amministratore;
- Esame situazione al 31 ottobre 1996.

Parte straordinaria:

Delibere in ordine all'art. 2447 Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Corà Fiorella.

S-25507 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6

Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per la parte eccedente il 10% delle azioni proprie possedute da L. 2.080.000.000 a L. 1.714.800.000 e contestuale aumento gratuito a L. 2.080.000.000 con utilizzo di riserve disponibili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 2 dicembre 1996

Un amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

S-25508 (A pagamento).

MANIFATTURA DI TRENTO - S.p.a.

Sede legale in Trento, località Spini di Gardolo

Capitale sociale L. 2.884.000.000

Iscritta al n. 12175 del registro delle imprese

ed al n. 121491 del R.E.A. entrambi presso la C.C.I.A.A. di Trento

Codice fiscale n. 00637560228

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 15 presso la sede legale in Trento, località Spini di Gardolo in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 2.884.000.000 a L. 23.712.000.000 e modifiche degli articoli 5 e 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo delle cariche sociali e attribuzione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppini Giuliano

S-25519 (A pagamento).

MIRAGLIA - S.p.a.

Sede di Palermo, via Ugo La Malfa, n. 64
 Capitale sociale L. 2.250.000.000
 Iscritta al n. 37807 del registro delle imprese di Palermo

Si da avviso agli azionisti che l'assemblea della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri da tre a quattro;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Determinazione dell'emolumento.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Lucio Miraglia.

S-25520 (A pagamento).

DUESSE - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Mercanti, n. 17
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia al n. 18034 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00891440174
 Partita I.V.A. n. 00585730989

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 23 dicembre 1996, alle ore 9,30, in Milano, via E. Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 24 dicembre 1996, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile. Delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Robert Pasquier

S-25521 (A pagamento).

SISME - S.p.a.

Società Italiana Statori e Motori Elettrici
 Sede in Milano, via Vittor Pisani, n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al reg. imp. di Milano al n. 184801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede amministrativa in Olgiate Comasco (Como) via Achille Grandi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Delibere in merito alla distribuzione di dividendo;
3. Delibere in merito all'organo di controllo;
4. Varie ed eventuali.

Ove occorresse l'assemblea è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.
 Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Antonio Costantini

S-25527 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. imprese Udine n. 4338
 Codice fiscale n. 00162690309

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1996 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 18 in Udine, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 30 settembre 1996 adempimenti e relativi;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Nomina collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Grassi

C-32934 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FRAGIMA - S.r.l.****Società con socio unico**

Sede in Trento, via S. Pietro n. 29
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 7449
 Tribunale di Trento

Estratto dell'atto di fusione delle società Fragima S.r.l. Immobiliare Sanpietro S.r.l., Trent S.r.l. ed Orione S.r.l. mediante costituzione della nuova società Fragima S.p.a.

In data 22 novembre 1996 con atto a rogito dott. Paolo Ziglio, notaio in Trento, repertorio n. 13969, è stato stipulato l'atto di fusione delle società Fragima S.r.l., Immobiliare Sanpietro S.r.l., Trent S.r.l., Orione S.r.l., mediante costituzione della società Fragima S.p.a..

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Fragima S.r.l. Società con socio unico - sede in Trento, via S. Pietro, 29, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 7449, Tribunale di Trento.

Immobiliare Sanpietro S.r.l. - Società con socio unico, sede in Trento, via S. Pietro, 29, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 8482, Tribunale di Trento.

Trent S.r.l. - Società con socio unico sede in Trento, via Malpaga, 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 11877, Tribunale di Trento.

Orione S.r.l. - Società con socio unico, sede in Trento, via S. Pietro, 29, capitale sociale L. 1.245.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 15716, Tribunale di Trento.

2. La fusione è stata attuata mediante costituzione della società **Fragima S.p.a.** con sede in Trento, via S. Pietro, 29, capitale sociale L. 5.900.000.000.

3. Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società **Vinifin S.p.a.** era socio unico in tutte e quattro le società e quindi ha ricevuto il 100% (cento per cento) delle quote della neo-costituita **Fragima S.p.a.**

4. Gli azionisti di **Fragima S.p.a.** parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni delle società **Fragima S.r.l.**, **Immobiliare Sanpietro S.r.l.**, **Trent S.r.l.** e **Orione S.r.l.** saranno imputate al bilancio di **Fragima S.p.a.** a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote delle società, nè particolari categorie di soci e non vi sarà nessun trattamento particolare riservato ai soci

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento in data 26 novembre 1996, protocollo n. 9600016509 ed iscritto in data 28 novembre 1996.

p. **Fragima S.p.a.**

L'amministratore unico: rag. **Marco Bronzini**

S-25450 (A pagamento).

TEOCLINEO - S.r.l.

Sede Milano, largo Donegani, n. 2

Capitale L. 7.118.450.000

Registro imprese di Milano 729821/1996

Partita I.V.A. 11842790153

SAIA BURGESS - S.r.l.

Sede Corsico, via Cadamosto n. 3

Capitale L. 2.000.000.000

Registro imprese 296403/3

Estratto delibere di fusione

Società partecipanti:

Teoclino S.r.l. sede Milano, largo Donegani, n. 2, Capitale L. 7.118.450.000, registro imprese di Milano 729821/1996, partita I.V.A. 11842790153.

Saia Burgess S.r.l., sede Corsico, via Cadamosto n. 3, Capitale L. 2.000.000.000, registro imprese 296403/3.

Il 29 ottobre 1996 tali società approvarono il progetto di fusione per incorporazione di **Saia Burgess S.r.l.** in **Teoclino S.r.l.** (verbali not. Nicola Atlante di Roma repp. 5109/5110 iscritti nel Registro imprese di Milano in pari data 29 novembre 1996).

Le operazioni di **Saia Burgess S.r.l.** saranno imputate al bilancio di **Teoclino S.r.l.** dal 13 maggio 1996, a meno che la fusione abbia effetto nel corso del 1997: in tal caso le operazioni di **Saia Burgess S.r.l.** saranno imputate al bilancio di **Teoclino S.r.l.** dal 1° gennaio 1997; ex art. 2504-*quinquies* Codice civile non v'è concambio; non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle quote; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società; all'atto della fusione lo statuto **Teoclino S.r.l.** subirà le modifiche indicate nei predetti due verbali assembleari.

p. Le due società il notaio rogante: dott. **Nicola Atlante**.

S-25475 (A pagamento).

INTERCOMMERCIO - S.p.A.

Sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42

Capitale L. 250.000.000

Iscritta al n. 8385 del registro delle imprese di Perugia

FIORDIS - S.r.l.

Sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada dei Loggi n. 65

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 16588 del registro delle imprese di Perugia

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Intercommercio S.p.A., con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada Ferrini 42, capitale L. 250.000.000, iscritta al n. 8385 del registro delle imprese di Perugia incorporante

Fiordis S.r.l. con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, Strada dei Loggi 65, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 16588 del registro delle imprese di Perugia incorporanda.

2. Rapporto di cambio: non si determina rapporto di cambio, determinando l'incorporante la totalità delle quote dell'incorporanda. Per lo stesso motivo non si assegnano azioni dell'incorporante, né si dispone in materia di partecipazione agli utili dell'incorporante.

3. Decorrenza della fusione: l'imputazione al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali decorreranno dalle ore 0,00 del 1° gennaio dell'anno solare in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il 29 novembre 1996, prot. n. 9600020063-9600020064.

Rodolfo Fioroni.

S-25482 (A pagamento).

RADIO PIOMBINO CENTRALE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Follonica (GR), via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 9852 del registro imprese di Grosseto

Codice Fiscale n. 00732470497

Partita I.V.A. 01075640530

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Il giorno 7 ottobre 1996 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 69882/20146) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 7 agosto 1996 e pubblicato in *G.U.* il 14 agosto 1996 al n. 190 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella **Vignale Comunicazioni S.r.l.** con sede in Follonica via Manzoni n. 45 capitale sociale 1.000.000.000 iscritta al n. 8227 del registro imprese di Grosseto cod. fisc. e partita I.V.A. n. 00987920535.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 29 novembre 1996.

Si precisa quanto segue:

1. L'incorporante Vignale Comunicazioni S.r.l. tiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn.7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Guido Milana

S-25490 (A pagamento).

VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.
(incorporante)

Sede in Follonica (GR), Via Manzoni n. 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 8227 del registro società di Grosseto
Codice Fiscale n. 00987920535
Partita I.V.A. 00987920535

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Il giorno 7 ottobre 1996 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 69881/20145) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 7 agosto 1996 e pubblicato in *G.U.* il 14 agosto 1996 al n. 190 relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta Vignale Comunicazioni S.r.l. della Società Radio Piombino Centrale S.r.l. con sede in Follonica (GR), via Manzoni n. 45 cap. soc. 20.000.000 iscritta al n. 9852 del registro imprese di Grosseto.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 20 novembre 1996.

Si precisa quanto segue:

1. La Vignale Comunicazioni S.r.l. detiene direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn.7 e 8 dell'art.2501-bis, comma 1.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Guido Milana

S-25491 (A pagamento).

GUTTA WERKE - S.p.a

Sede Filago, via delle Industrie n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese Bergamo n. 31799
R.E.A. n. 236591
Codice fiscale 01785810167

Estratto di progetto di scissione con costituzione di nuova società

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società trasferente: Gutta Werke S.p.a. con sede in Filago via delle Industrie n. 4, capitale lire 1.000.000.000 iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 31799, n. 236591 REA, c.f. 01785810167 costituita con atto del notaio Leidi in data 5 giugno 1987, rep. 79630.

La scissione avviene mediante trasferimento di parte del patrimonio della società trasferente, la quale continuerà ad esistere ed assumerà, con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione, la nuova denominazione sociale di «Elda Immobiliare S.p.a.».

b) Società beneficiaria: Gutta Werke S.p.a. con sede in Filago, via delle Industrie n. 4, capitale lire 800.000.000.

La società beneficiaria si costituirà per effetto dell'atto di scissione.

2. Per effetto della scissione della Gutta Werke S.p.a. (la cui nuova denominazione sociale sarà «Elda Immobiliare S.p.a.») verrà assegnato all'attuale unico socio della trasferente «Gutta Werke S.p.a.» il capitale sociale della costituenda società beneficiaria pari a lire 800.000.000 suddiviso in 8.000 azioni da nominali lire 100.000 cadauna.

Pertanto l'attribuzione all'unico socio della società trasferente delle azioni della società beneficiaria è effettuata con il criterio proporzionale, ciò agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-novies Codice civile.

3. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione.

4. Le azioni attribuite per effetto della scissione avranno godimento dal 1° gennaio 1997

5. Non è riservato alcun particolare trattamento a particolari categorie di soci, non esistendo tali categorie.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Alla società beneficiaria costituenda verrà attribuito il patrimonio netto di lire 850.178.000 di cui lire 800.000.000 da imputarsi a capitale e lire 50.178.000 a riserve

8. Il capitale della società trasferente verrà ridotto a lire 200.000.000 diviso in 2.000 azioni da lire 100.000 cadauna ed il suo patrimonio netto, comprensivo di riserve, utili in corso e perdite a nuovo, sarà di lire 212.702.000.

Per ogni altra modalità si rinvia alla versione integrale del progetto di scissione, depositato presso la sede della società trasferente a norma di legge.

Filago, 22 novembre 1996

p. Gutta Werke S.p.a
L'amministratore delegato: dott. Lino Bergamelli

S-25510 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.
(incorporante)

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica 46/48
Capitale sociale L. 45.000.000.000
Iscritta al n. 7370 del registro società
Codice fiscale n. 0877350496
Partita I.V.A. n. 00942270539

Avviso di rettifica alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 1996 al n. 281 serie S/24930 dell'estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 20 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Notari

S-25492 (A pagamento).

TEX-SAL - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Follonica, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 4.193.686.000
 Iscritta al n. 1687 del registro imprese
 Codice fiscale n. 00977700301

Avviso di rettifica alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 1996 al n. 281 serie S/24927 dell'estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 20 novembre 1996.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Vona.

S-25493 (A pagamento).

CAMPANIA INVESTIMENTI COOP - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Follonica, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Iscritta al n. 9801 del registro imprese
 Codice fiscale n. 01070840531

Avviso di rettifica alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 1996 al n. 281 serie S/24929 dell'estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 20 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Salvadori

S-25494 (A pagamento).

LEADER 90 - S.r.l.**CHINA ITALY - S.r.l.***Atto di fusione*

La società «Leader 90 S.r.l.», con sede in Milano, e la società «China Italy S.r.l.», con sede in Bellante (TE), si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «Leader 90 S.r.l.» nella società «China Italy S.r.l.», con sede in Bellante (TE), in dipendenza delle rispettive deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci in data 12 dicembre 1994, citate nelle premesse.

Conseguentemente la società «China Italy S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata società «Leader 90 S.r.l.» ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Fermo quanto sopra i componenti danno atto che le attività e le passività della società incorporata sono contabilizzate nella situazione patrimoniale di detta società allegata al progetto di fusione citato nelle premesse.

Ogni persona, ente o ufficio, sia pubblico che privato, resta pertanto sin d'ora autorizzato, senza necessità di ulteriori atti o consensi e con suo onere da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare all'incorporante società «China Italy S.r.l.» con sede in Bellante (TE) tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali od altri titoli, polizze, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alla società «Leader 90 S.r.l.» con sede in Milano.

Gli effetti contabili hanno corso dal 1° gennaio 1996.

p. China Italy S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fabri Carlo

S-25517 (A pagamento).

DUE LUNE - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Follonica (GR), via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 854.211.000
 Iscritta al n. 1696 del registro imprese
 Codice fiscale n. 04159600636

Avviso di rettifica alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre 1996 al n. 281 serie S/24928 dell'estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 20 novembre 1996.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Vona.

S-25495 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento certificato deposito**

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 7 novembre 1996 - rif. n. 1923/1996 C.C. - ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 859597 di L. 60.000.0000, acceso il 18 gennaio 1996, scadenza 19 ottobre 1996, emesso dalla Banca Cariverona-Banca S.p.a. filiale 401, piazza Roma, Ancona, intestato a Sinigaglia Alfio, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché dell'affissione nei locali della citata filiale, senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Sinigaglia Alfio.

S-25496 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bussi Cesidio, Marco nato a Roma il 19 gennaio 1974 ed ivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome in «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 28 novembre 1996

Bussi Cesidio.

A-1274 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Direzione compartimentale del territorio per la Campania e la Calabria sezione staccata demanio di Napoli

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà dello Stato

Vendita a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 successive integrazioni e modificazione del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e del relativo Regolamento approvato con D.R. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72 e della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che in una sala della Sezione Staccata Demanio di Napoli, sita in via S. Tommaso D'Aquino, 15, 4° piano, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione Finanziaria, si procederà alla vendita ai pubblici incanti con il metodo dell'estinzione della candela vergine dei due immobili di proprietà demaniale siti in Napoli, rispettivamente in piazza Nolana (Centrale telefonica Nolana) e in via Francesco Crispi n. 125 (Centrale telefonica Amedeo) appartenente al Patrimonio disponibile dello Stato, rispettivamente iscritti nelle schede n. 483 e n. 682 ed entrambi allibrati nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 70474 in ditta Demanio dello Stato, (meglio individuabile nelle rispettive planimetrie, che saranno allegate al verbale per farne parte integrante e sostanziale) come segue:

lotto n. 1, giorno e ora: 23 dicembre 1996 ore 10. Descrizione: fabbricato in Napoli-piazza Nolana-iscritto nella scheda n. 483 di consistenza patrimoniale.

Fabbricato a pianta rettangolare composto di un piano interrato, piano terra, primo, secondo, terzo e quarto; quest'ultimo avente caratteristica di sottotetto, con accesso da piazza Nolana a mezzo di varco non carrabile

Totale superficie utile ragguagliata mq. 3045.

Il fabbricato confina, per i suoi quattro lati con strade pubbliche, in particolare precedendo in senso antiorario, con piazza Nolana, Corso Garibaldi, via Marco di Lorenzo e via Cesare Carmignani. Nel N.C.E.U. esso viene identificato con la particella n. 72 del foglio 3, sezione Mercato, riportato alla partita 70474 in ditta «Demanio dello Stato» erroneamente con piani T-1 e 2, categoria D/7, senza reddito. Nel N.C.T. detto cespite viene individuato con la particella n. 37 del foglio n. 143 del Comune di Napoli, inserita nella partita n. 1, Ente Urbano, con una superficie di mq. 780.

Presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Napoli risulta che l'edificio ricade in zona definita del P.R.G., approvato con D.M. n. 2829 del 31 marzo 1972, «d'ampliamento alla attuale sede stradale», ma attualmente sono in vigore le norme di salvaguardia del Centro Storico, essendo in fase di adozione la variante al P.R.G., delibera n. 381 del 21 novembre 1995, che individua il perimetro del «Centro storico» entro il quale ricade il fabbricato in questione. All'attualità l'immobile è occupato sine titolo dagli uffici della «Telecom S.p.a. Consegnato con verbale del 28 giugno 1938 alla ex S.E.T. prezzo base d'asta L. 12.800.000.000 - 1° offerta in aumento 1% L. 128.000.000 - depositati a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.280.000.000, spese - spese d'asta, contrattuali, etc..., versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio Rogante;

lotto n. 2, giorno e ora 27 dicembre 1996 ore 10: descrizione: fabbricato in Napoli alla via Francesco Crispi 125 iscritto nella scheda n. 682 di consistenza patrimoniale.

Il fabbricato è composto da un piano interrato, seminterrato, terra, primo e secondo. La copertura è a terrazzo praticabile.

Superficie complessiva lorda mq. 2024 circa.

Superficie ragguagliata totale mq. 1117,25.

L'immobile demaniale confina con via Francesco Crispi, via Arco Mirelli, via Bartolomeo da Capua e proprietà privata. L'accesso principale è da via Crispi n. 125, quello secondario è da via Arco Mirelli tramite cancelletto pedonale.

Nel N.C.T. l'edificio è registrato a partita 1 in ditta: Aree di Enti Urbani e Promiscui.

Foglio n. 196 p.la 25 area 6.20 - Nel N.C.E.U. è registrato alla partita 70474 in ditta Demanio dello Stato. È riportato al foglio n. 14 - Sezione Chiaia ed indicato con le p.lle n. 14/1 - via Crispi 125 p.T/1 - categ. D/8 R.C. L. 750.000 e p.la 14/2 - via Crispi 125 p. S/1 categ. C/2 mq. 30 R.C. L. 651.000.

Il fabbricato è stato realizzato dal Ministero delle Poste e T. - A.S.S.T. per adibirlo a sede della Centrale «Telefonica Amedeo».

Presso il Comune di Napoli l'edificio risulta compreso nel P.R.G., nella zona A/2 «Conservazione di edilizia esistente con attrezzature e servizi». Nella variante in fase di adozione con delibera n. 381 del 21 novembre 1995 l'edificio è compreso nel perimetro del Centro Storico indicato con lettera «B» - Norme di salvaguardia del Centro Storico.

All'attualità l'immobile è occupato sine titolo dagli uffici della Telecom S.p.a.

Prezzo base d'asta: L. 6.700.000.000 - 1° offerta in aumento 1% L. 67.000.000 - Depositi a garanzia dell'offerta 1/10. L. 670.000.000. Spese, spese d'asta, contrattuali, etc..... versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio Rogante.

Condizioni generali

1. Le aste tenute con il metodo dell'estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 10 alle ore 11 di ognuno dei giorni previsti per l'espletamento delle formalità di ammissione, ivi compresa la presentazione dei relativi documenti e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (art. 36 R.D. 17 giugno 1909 n. 454). Se gli incanti non potranno compiersi nello stesso giorno in cui furono aperti saranno continuati nel primo giorno seguente non festivo.

3. Per essere ammesso alle gare ciascun concorrente dovrà fornire al Presidente delle aste la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli del decimo del prezzo d'asta, corrispondente all'importo indicato a fianco di ciascun lotto. Le spese d'asta, contrattuali, di registrazione, trascrizione voltura, copie etc..., che fanno carico all'aggiudicatario (ad esclusione dell'INVIM che sarà versata dallo Stato) dovranno essere corrisposte mediante versamento sul c/c postale n. 3814 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli con indicazione nella causale il Capitolo d'entrata 3306 - Capo VII Finanze e la specifica analitica delle spese, da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento. Per spese d'asta s'intendono anche quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta.

4. Può essere ammesso a partecipare alle gare soltanto chi compra la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tale fine ciascuna concorrente:

a) deve esibire la tessera di riconoscimento e quella recante il numero di codice fiscale proprio e/o dell'eventuale rappresentato;

b) se partecipa per proprio conto: potrà esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare nonché un certificato della competente Cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto b) per sé e per il rappresentato, deve esibire l'originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società di fatto potrà esibire oltre ai documenti di cui al punto b) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente sostituita Ente etc..) oltre che dimostrare al rappresentanza legale, deve esibire anche quei documenti che comprovano la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per cui la vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, potrà essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto) ed il certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto esibita è conforme a quello vigente. La documentazione di cui sopra, infatti, che dovrà comunque recare data non anteriore a tre mesi, potrà essere sostituita ove possibile, nei modi previsti dalla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed in particolare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta dall'offerente dinanzi al Funzionario di questa Sezione Staccata competente a ricevere al documentazione o dinanzi ad un notaio, cancelliere segretario comunale od funzionario incaricato dal sindaco, il quale provvederà all'autentica della sottoscrizione con l'osservanza delle prescrizioni anche fiscali previste, tenendo conto che le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, oltre l'irrogazione delle sanzioni penali previste, comporterà l'impossibilità del perfezionamento dell'aggiudicazione con le stesse conseguenze previste al successivo cpv 8/b.

Gli atti e/o dichiarazioni necessarie dovranno essere prodotti, unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta, al Presidente dell'asta, che, poi, curerà anche a termine dell'art. 18 della Legge 24/1/1990 a far acquisire d'Ufficio delle altre Pubbliche amministrazioni i documenti e certificazioni relativi ed in particolare quelli attinenti la buona condotta, la mancanza di precedenti penali e di carichi pendenti nonché quelli comprovanti l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 commi 2-3-4-5 bis e ter della l. 575/65 (antimafia). Per chiarimenti in merito a quanto sopra ed ogni altra informazione, ivi compresa la visione dei documenti attinenti l'oggetto delle gare ivi compreso capitolato mod. D di cui al successivo punto 10 ci si potrà rivolgere alla Sezione Staccata Demanio, i giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 9 alle ore 11.

5. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Le procure devono essere autentiche e speciali e devono unirsi in originale al verbale d'asta. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti (cpv 4) necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui al cpv 3 a proprio nome. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di che fece l'offerta per persona da nominare, questi può dichiarare la persona, che dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti al cpv 4 all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro tre giorni dalla data di aggiudicazione. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione la persona dichiarata deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autentica dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiararsi persona incapace di contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

6. Le aste non saranno soggette a successive offerte in aumento talché le aggiudicazioni avranno luogo, in via definitiva, a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta valida di aumento del prezzo base d'asta. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore della somma indicata per ciascun lotto nella voce «offerta un aumento» o di un suo multiplo, ad eccezione della prima la quale dovrà essere d'importo pari a tale cifra.

7. Il verbale di aggiudicazione definitiva, che ha gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sarà intervenuta la sua prescritta approvazione.

8. Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in unica soluzione, presso la cassa dell'Ufficio del Registro Bollo e Demanio di Napoli che ne rilascerà quietanza, entro e non oltre dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione; tale notifica dovrà intendersi anche quale simbolica consegna del bene alienato. Il deposito effettuato dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

b) ritardandosi dall'aggiudicatario il pagamento oltre i dieci giorni, il Demanio procederà, senza bisogno di nessun diffidamento giudiziale, a nuovi incanti del fondo a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà l'eseguito deposito e sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni ed a corrispondere al Demanio, in una sola rata con i relativi interessi fino al giorno del pagamento, la differenza in meno tra il prezzo da lui dovuto e quello che di otterrà dall'incanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio del Demanio.

9. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun immobile di trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, gli aggiudicatari subentreranno in tutti i diritti e gli obblighi del Demanio dello Stato rispetto ad ogni immobile. In particolare, la vendita verrà fatta ed accettata con l'occupazione in atto da parte degli utilizzatori segnalati verso i quali, comunque l'amministrazione Demaniale si riserva ogni azione per il recupero di eventuali morosità o di somme dovute a conguaglio a qualsiasi titolo.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909 n. 454), che sarà allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale ed alle cui clausole, in quanto non contrastanti con quelle stabilite nel presente avviso, dovrà farsi riferimento.

11. Per tutti gli effetti del contratto ogni aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel Comune di Napoli.

12. Ai concorrenti che non siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara sarà restituito il deposito eseguito, dietro ordine apposto dal Presidente delle aste a tergo delle ricevute, debitamente firmato ed autenticato con il timbro d'Ufficio.

13. Del presente avviso viene richiesta inserzione sul foglio degli annunci Legali della provincia di Napoli e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia ovvero con doli, promesse collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisca o turbi le gare o ne allontani gli offerenti nonché contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri data o promessa.

Napoli, 19 novembre 1996.

Il responsabile della sezione staccata direttore tributario:
dott. Mario Silvestri.

C-32926 (A pagamento).

COMUNE DI S. SALVATORE TELESINO (Provincia di Benevento)

Estratto asta pubblica per alienazione di suolo

È fissata per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10 presso la Casa Comunale, l'esperimento dell'asta pubblica per la vendita di due lotti di terreno in agro del Comune di S. Salvatore Telesino. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 76 del R.D. 827, con offerte segrete in aumento con aggiudicazione ad unico incanto. Il prezzo a base d'asta, soggetto ad aumento, è fissato:

1° lotto di complessivi mq 950 foglio n. 26 particella n. 211 L. 66.600.000;

2° lotto di mq 1220 foglio n. 26 particella n. 212 L. 85.400.000.

Le offerte in carta legale dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1996 e potranno riguardare anche un singolo lotto. Il deposito a garanzia è di L. 6.650.000 per il 1° lotto e L. 8.540.000 per il 2° lotto (10% del prezzo a base d'asta).

Gli atti sono visibili presso la Segreteria C/le dell'ente, nelle ore di ufficio.

S. Salvatore Telesino, 6 dicembre 1996

Il sindaco: Salvatore Pacelli.

C-32927 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (BS), via G. Matteotti n. 327
Tel. 030/8912493-8912237 - Fax 8910999
Codice fiscale n. 83001710173

Estratto d'avviso d'asta per l'alienazione di porzione di immobile in località Lavone di Pezzaze - Pubblicazione in termini ridotti

La Comunità montana della Valle Trompia vende mediante asta pubblica col metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi con il prezzo base una porzione di immobile di mq 195 a negozio a piano terra e di mq 253 di magazzino sottostante direttamente collegato, con classifica catastale C/1 classe 6.

Il prezzo a base d'asta è di L. 440.000.000, come da indicazioni di consistenza e stima della perizia redatta dal Capo ufficio tecnico della Comunità.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo della Comunità entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1996, corredate da una cauzione del 10% sull'importo a base d'asta e da iscrizione alla CCIAA della ditta o statuto/atto costitutivo dell'ente associazione se persone giuridiche e da autocertificazione redatta ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 490/94 se persone fisiche. Ulteriori informazioni sono reperibili presso l'ufficio contratti.

Gardone V.T., 25 novembre 1996

Il presidente: prof. Carlo Sabatti

Il segretario: dott. Dante Bontempi

C-32933 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato regionale
dell'amministrazione penitenziaria dell'Umbria

Bando di gara - Ambito CEE e accordo WTO
Procedura aperta (art. 9 comma 1 D.L. vo 358, 24 luglio 1992)

1. Provvedimento regionale amministrazione penitenziaria Umbria, via Mario Angeloni n. 43 - 06100 Perugia, tel. 075/5052866, fax 075/5054305;

2.a) pubblico incanto;

2.b) artt. 69,72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) case circondariali e mandamentali provincia Terni e C.R. Orvieto lotto 95;

3.b) fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità capitolato oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo Provveditorato, periodo contrattuale 1 aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

lotto 95; presenze presunte 196.480; importo presunto L. 943.104.000 + I.V.A.;

3.c) non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) non prevista deroga all'art. 8 D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero.

5.a) vedi punto 1;

5.b) entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;

5.c) marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) vedi punto 1;

6.c) italiana;

7.a) pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1.

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa.

9. Pagamento secondo capitolato oneri, citato al punto 3, lett. b).

10. Ai sensi dell'art. 10 D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.L. vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte, unitamente alla documentazione richiesta, in lingua italiana con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180.

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto del concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997.

15. 3 dicembre 1996.

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Paolino Maria Quattrone.

C-32834 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 133/96 per la costruzione della passerella di collegamento tra il ponte canale Ceronda e via Borsi

Importo base d'appalto: L. 411.500.000 di cui:

L. 93.942.692 per opere a corpo;

L. 317.557.308 per opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «4» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 741 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 42 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 240 giorni dalla data di consegna lavori;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 gennaio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 gennaio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. vo 406/91.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per la costruzione della passerella di collegamento tra il ponte canale Geronda e via Borsi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L. vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di giudicare i medesimi remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale offerta;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «4» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, nonché dell'avvenuto sopralluogo dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro Giovedì 9 gennaio 1997;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1. lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte diverse in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/91.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione:

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Il Capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2444/3557, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 19 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32835 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 130/96 per costruzione di un fabbricato per 1864 loculi e 1740 cellette ossario al cimitero monumentale - VIII ampliamento, campo 7.

Importi base:

lotto 1: opere edili L. 2.670.000.000;

lotto 2: opere e forniture da scalpellino-marmista L. 1.274.190.000.

Categorie A.N.C.:

lotto 1: «2» per L. 3.000.000.000;

lotto 2: «5F2» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 dei capitolati particolari d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 480 giorni per il lotto 1 e 400 giorni per il lotto 2;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 gennaio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 gennaio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati entrambi i lotti.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per costruzione di un fabbricato per 1864 loculi e 1740 cellette ossario al cimitero monumentale VIII ampliamento, campo 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, del progetto in tutti i suoi particolari, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale offerta;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le ditte che partecipano al lotto 1 le seguenti ulteriori dichiarazioni:

i) dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie «2» per L. 3.000.000.000 per il lotto 1 e «5F2» per L. 1.500.000.000 per il lotto 2 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XI servizi cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto nonché dell'avvenuto sopralluogo dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 9 gennaio 1997.

4. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

L. 53.400.000 per il lotto 1;

L. 25.483.800 per il lotto 2.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico XI servizi cimiteriali, c.so Racconigi 94, Torino, tel. (011) 442-1016/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 18 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32837 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 100/96 del 30 ottobre 1996 per manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni 2-3-4-5-6-10 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 100.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Battaglia geom. Carmelo - Battaglia geom. Vincenzo - Bogetto Impianti S.r.l., Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C., Cardea S.c.r.l., Careab S.c.r.l., Carpegna & Sabbadini S.p.a., Cattaneo & C. S.p.a., C.G.V. S.r.l., C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l., Coema Edilità S.r.l., CO.E.S.A., S.r.l., CO.GE.CA. S.r.l., Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Delsedime Luigi S.p.a., Desa S.n.c. di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franco, De Siati & Perucci S.n.c. di De Siati Cosimo & C., Drago di Drago Andrea & C. S.a.s., Edil Ada di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s., Edilco di Malinverni geom. Ambrogio, Edilscundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. S.a.s., Edilte di Maugeri Benito & C. S.n.c., Eirene S.r.l., Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Ferrara geom. Tommaso, Fiorello Calogero, Fiori Franco Eredi, Florio S.r.l., Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s., Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C., Gassino Costruzioni S.r.l., GI.MA. S.a.s. di Mangiaracina A. & C., Giublena Antonio, ICEP di D'Ignotti Giovanni, I.CO.VA.L. S.n.c., Ideco S.r.l., Idrotis di Chiapatti G. & C. S.n.c., F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C., I.R.P.A. di Pavanello Angelo, I.S.E.T. di Mario Bagetto, Italverde S.r.l., La Mole S.r.l., Onorato Costruzioni Edili S.p.a., Provvisiero Carmine S.r.l., Quaranta S.r.l., S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c., Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s., Sogedil S.a.s. di Cacioli alberto & C., Stradedile S.p.a., Termotecnica Icri S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto A: Edilco di Malinverni con il ribasso del 17,87%;

Lotto B: Ideco S.r.l. con il ribasso del 19,35%.

Lotto C: Termotecnica Icri S.r.l. con il ribasso del 12,72%.

Torino, 13 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32836 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 110/96 del 13 novembre 1996 per ordinaria manutenzione degli stabili municipali - Lotto 4 - Circ. 7 - 8 - 9. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.c.r.l.; De Siati & Perucci S.n.c.; Edil Marco S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fiorello Calogero; Gabino S.a.s.; Gima S.a.s.; La Mole S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Eirene S.r.l., con il ribasso del 21,18%.

Torino, 20 novembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32838 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 97/96 del 30 ottobre 1996 per manutenzione ordinaria di edifici, uffici e servizi municipali per il 2° semestre 1996 - Lotto 4 - Circ. 1. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Battaglia Geom. Carmelo - Battaglia Geom. Vincenzo - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C. - Cardea S.c.r.l. - Careab S.c.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. - C.G.V. S.r.l. - Cimo S.r.l. - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Delsedime Luigi S.p.a. - De Siatì & Perrucci S.n.c. di De Siatì Cosimo & C. - Edil Ada di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Ferrara Geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Fiori Franco Eredi - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - GI.MA S.a.s. Do Mangiaracina A. & C. - Icep di D'Ignotti Giovanni - I.CO.VA.L. S.n.c. - Ideco S.r.l. - La Mole S.r.l. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Provvisiero Carmine S.r.l. - Quaranta S.r.l. - S.C. Edil di Pagliero Geom. Renzo & C. S.n.c. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a. - Tecnoedite di Massa Arch. Giovanni.

È risultata aggiudicataria la ditta Fedet S.n.c. con il ribasso del 19,50%.

Torino, 15 novembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32839 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 95/96 del 23 ottobre 1996 per manutenzione periodica fognature - Anno 1996. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. D'Anzi Mauro Vincenzo/Giorgialongo Eustachio; Ametrano Michele & C. S.n.c.; Arlotto F.lli S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.B.C. S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; CO.GE.A.T. S.r.l.; Cosfaber S.r.l.; Cumino S.p.a.; Fedet S.n.c.; Impregest S.c.r.l.; Infrastrutture S.c.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sisea S.p.a.; Stradedile S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

- Lotto 1: Fedet S.n.c., con il ribasso del 3,60%;
- Lotto 2: Cumino S.p.a., con il ribasso del 12,73%;
- Lotto 3: Cosfaber S.r.l., con il ribasso del 3,41%;
- Lotto 5: Ametrano Michele & C. S.n.c., con il ribasso del 3,01%.

Torino, 20 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32840 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 132/96 per manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino

Importo Base: L. 336.134.453.

Categoria Prevalente A.N.C. «10B» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di Martedì 14 gennaio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 gennaio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene Offerta per manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10B» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 9 gennaio 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.722.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge n. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3241/2047, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 18 novembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32841 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 99/96 del 23 ottobre 1996 per manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere. Anno 1997. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; F.lli Arlotto S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; Impresa edile di Battaglia Vincenzo; Impresa edile F. Borio S.r.l.; B. & P. Costruzioni S.n.c.; Cardea S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Cattaneo & C. S.p.a.; C.G.V. S.r.l.; Cimo S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.Ge.CA. S.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c. Dei F.lli Fringuello; Delsedime Luigi di Delsedime ing. Mario S.p.a.; Delsoglio Marco; De Michele Giuseppe; De Siati & Perrucci S.n.c. di De Siati Cosimo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Ediltè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiorello Calogero; Fiori Franco eredi; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gerico S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.P. di D'Ignoti Giovanni; I.Co.Va.L. S.n.c.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Italverde S.r.l. La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Onorato S.p.a.; Orteco S.r.l.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnoedile di Massa Giovanni; Tecnoimpreses S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1; Coema Edilità S.r.l. con il ribasso del 18,61%.

Lotto 2; Imset S.a.s. con il ribasso del 19,10%.

Lotto 3; Onorato Costruzioni Edili S.p.a. con il ribasso del 19,78%.

Lotto 4; Ottino S.a.s. con il ribasso del 19,47%

Lotto 5; Cardea S.c.r.l. con il ribasso del 18,97%.

Lotto 6; Edil Scundi S.a.s. con il ribasso del 19,41%.
 Lotto 7; I.C.E.P. con il ribasso del 19,32%.
 Lotto 8; Co.E.S.A. S.r.l. con il ribasso del 19,078%.
 Lotto 9; Careab S.c.r.l. con il ribasso del 19,75%.
 Lotto 10; Cima S.a.s. con il ribasso del 18,26%.
 Lotto 11; Del Soglio con il ribasso del 19,16%.

Torino, 15 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32842 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 131/96 per manutenzione ordinaria ai ponti, cavalcavia, sottopassi, argini, alvei dei fiumi, torrenti e rivi collinari nel territorio della Città per gli anni 1997-1998-1999.

Importo base annuo: L. 504.201.680.

Importo base triennale: L. 1.512.605.040.

Categoria prevalente A.N.C. «10B» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio; attualmente limitato a L. 106.940.000 annue e L. 320.820.000 triennali.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 1095 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 gennaio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 gennaio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione ordinaria ai ponti, cavalcavia, sottopassi, argini, alvei dei fiumi, torrenti e rivi collinari nel territorio della Città per gli anni 1997-1998-1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L. vo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «10B» per Lire 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico IV LL.PP. ponti, canali, fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 9 gennaio 1996.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 30.252.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico IV, piazza San Giovanni 5, Torino, tel (011) 442-3241/2047, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 18 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32843 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 101/96 del 30 ottobre 1996 per manutenzione ordinaria di servizi igienici municipali compresi nelle varie circoscrizioni. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Cardea S.c.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Desa S.n.c.; De Siat e Perucci S.n.c.; Drago S.a.s.; Edilscondi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Falegnameria Errebi-Fedet S.n.c.; Fiori Franco Eredi-Icep-I.G.B.; I.R.P.A. La Mole S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; S.E.T.; Sogedil S.a.s.; Tecnoedile.

È risultata aggiudicataria la ditta La Mole S.r.l. con il ribasso del 17,26%.

Torino, 12 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-32844 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio

Bando di gara ambito CEE e accordo WTO - Procedura aperta
(art. 9 comma 1 D.L.vo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Lazio, via San Francesco di Sales, 35/B - 00165 Roma - Tel. 06/688181 - Fax 06/68818251;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) Case Circondariali e Mandamentali provincia/e Frosinone lotto 33.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità Capitolato Oneri D.M. 634905. 1/3 depositato presso questo Provveditorato; periodo contrattuale 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta: lotto 33; presenze presunte 258.560; Importo presunto L. 1.241.088.000 + I.V.A.;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

5.a) Vedi punto 1);

5.b) Entro e non oltre le ore 14 15 gennaio 1997;

5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1);

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1);

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo Capitolato Oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.L.vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte, unitamente alla documentazione richiesta, in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni centottanta;

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diana (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'Amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare,

invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997.

15) 3 dicembre 1996.

16) 3 dicembre 1996.

Il provveditore dirigente superiore:
dott. Gianni Veschi

S-25457 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando integrale di gara - Gara per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Roma, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma - Telefono 06/6766321 - Fax n. 06/6789939.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, gara per l'affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria (art. 6 comma 1 lett. c) Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157). Per procedere all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 1996 viene adottata la procedura d'urgenza (commi 8 e 9 art. 10 del D.Lgs. 157/1995).

3. Natura del servizio: Servizio di Tesoreria di ente locale territoriale disciplinato dalla legge n. 720/1984 e successive integrazioni.

4. Numero di riferimento CPC ex 81 categoria 6 lett. b.

5. Prestatori del servizio: Istituti ed aziende di credito anche appositamente e temporaneamente raggruppati (art. 11 D.L.vo 157/95).

6. Luogo di esecuzione: Roma.

7. Offerta: unica.

8. Numero di prestatori del servizio che saranno invitati a presentare offerte: minimo 2.

9. Durata del contratto: 5 anni periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del *quindicesimo giorno* a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

11. Domande di partecipazione: da inoltrarsi all'indirizzo indicato al punto 1 a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento oppure mediante agenzie di recapito autorizzata.

12. Lingua: in lingua italiana su carta legale.

13. Diramazioni inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati simultaneamente entro dieci giorni dal termine indicato al punto 10.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

A) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi;

B) dichiarazione autentica a norma di legge, attestante la gestione negli ultimi anni di analoghi servizi di tesoreria per conto di Regioni, Province, Comuni e U.U.S.S.L.L. senza rilievi o disdette del servizio per inadempienza con un volume di bilancio di cassa annuo non inferiore a 500 miliardi di lire;

C) dichiarazione, resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante di appartenere agli istituti di credito (art. 5 legge n. 375 del 13 marzo 1936);

D) dichiarazione attestante l'ubicazione della sede o filiale e numero agenzie o sportelli operanti nel territorio provinciale e impegno ad operare mediante sportello centrale ubicato nelle vicinanze della sede della Provincia di Roma e comunque entro i confini della I Circostrizione;

E) dichiarazione attestante che il servizio sarà fornito senza alcun onere per l'Ente.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (Articolo 23 lettera b) D.Lgs. 157/1995). La valutazione delle offerte avverrà in base al punteggio che sarà attribuito da apposita commissione giudicatrice secondo i seguenti parametri:

A) caratteristiche tecnico organizzative del servizio offerto (punti da 0 a 30):

gestione del servizio con sistemi informatici e impegno dell'istituto e realizzazione entro un anno il collegamento con le strutture informatiche dell'Amministrazione Provinciale, in primo luogo con il Dipartimento Bilancio e Servizi Finanziari, consentendo fra i due Enti la trasmissione di documenti e informazioni e con la possibilità di fornire in tempo reale le seguenti «notizie»:

giornale di cassa;

situazione dei sospesi per gli incassi e i pagamenti eseguiti senza ordinativi;

elenco degli ordinativi ancora da eseguire;

movimento giornaliero delle somme incassate che affluiscono alla contabilità fruttifera e infruttifera ed ammontare complessivo giornaliero delle due contabilità;

ammontare delle somme a destinazione vincolata per mutui e per altri tipi di finanziamento.

Per il servizio così fornito saranno attribuiti 30 punti.

Il punteggio sarà diminuito di tre punti per ognuna delle «notizie» sopra riportate che l'istituto non sarà in grado di garantire;

B) numero dipendenze o sportelli bancari dell'istituto nel territorio provinciale di cui almeno un terzo dovrà essere collocato nei Comuni della Provincia.

Sarà attribuito il punteggio di 0,50 per ogni sportello fino ad un massimo di punti 8;

C) benefici sul piano economico diretti ed indiretti a favore del bilancio provinciale e o iniziative provinciali concessi dall'istituto per ogni anno delle gestione.

Sarà attribuito 1 punto per ogni 50 milioni fino ad un massimo di 30 punti;

D) offerta di assistenza e consulenza: per operazioni finanziarie nel campo degli investimenti per opere pubbliche relativamente a fondi comunitari, ad emissione di prestiti obbligazionari, a project financing, a operazioni di leasing ad altri strumenti finanziari, per migliorare la qualità dei servizi offerti e ampliare gli interventi nei diversi campi di competenza dell'Ente.

Saranno attribuiti 2 punti per ogni tipo di assistenza e consulenza offerti fino ad un massimo di 6 punti;

E) disponibilità a concedere mutui per opere pubbliche per un ammontare massimo di L. 20 miliardi annui con durata massima di ammortamento di 15 anni, cadenza delle rate di ammortamento semestrale, tasso massimo di interesse fisso o variabile determinato sulla base dei parametri indicati dal Ministero del Tesoro relativamente ai mutui erogabili tempo per tempo a favore degli enti locali territoriali, la relativa commissione onnicomprensiva da quantificare annualmente con apposito protocollo:

Sarà attribuito un massimo di punti 10 con detrazione di punti 0,50 per ogni miliardo in meno concedibile.

L'offerta costituirà vincolo per la Banca e la base di gara per l'Ente;

F) tasso per interessi passivi sull'eventuale anticipazione di tesoreria.

Sarà attribuito un massimo di punti 6 per l'applicazione di un tasso pari al T.U.S. Per ogni 0,25 di punto applicato in più riduzione di un punto;

G) migliori condizioni che saranno applicate al personale dipendente dell'Ente.

Dovranno essere indicati:

Tasso creditore;

Tasso sullo scoperto di conto corrente ed ammontare minimo e massimo dello scoperto contabile;

Costo tenuta conto;

Condizioni per finanziamenti personali;

Giorni di valuta;

Altre eventuali condizioni migliorative.

Sarà attribuito il punteggio da 0 a 8 punti secondo la valutazione della commissione.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 29 novembre 1996.

Il dirigente Servizio Gare-Contratti-Esproprî:
dott.ssa Giuliana Nulli

Il dirigente Servizio Controllo della Spesa e Conto Consuntivo:
dott. Alberto Nicolai

S-25460 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.I.T. - viale Europa, 175 - 00144 Roma, tel. + 39659586838 - telex + 616401; + 611143 - fax + 39659586853.

2. Licitazione privata - Categoria 9 - CPC 862 - Servizi contabilità revisione conti tenuta libri contabili consistenti in:

a) assistenza monitoraggio contabilità esercizio 1996 predisposizione situazioni contabili al 31 dicembre 1996 ed aggregazione stesse per redazione bilancio Ente;

b) assistenza redazione procedure contabili relative nuovi servizi introdotti Ente ed eventuale implementazione procedure esistenti;

c) attività coordinamento Società «appraisal» incaricata procedere valutazione patrimonio immobiliare Ente.

3. Area Amministrazione e Finanza, Sede Centrale, 16 Sedi e 35 Filiali.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; Regolamento di Amministrazione e contabilità Ente cui D.M. 16 gennaio 1995; Contratto Programma Ente Poste Italiane 17 gennaio 1995;

c) obbligo ditta aggiudicataria comunicare nome e curriculum persone incaricate prestazione servizio.

5. Costituisce lotto unico.

7. Divieto varianti.

8. Sessanta giorni stipula contratto.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI). Caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina cui art. 11 D.L.vo 157/1995.

10.a) Scadenza termini di legge;

b) domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 18 dicembre 1996. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «domanda partecipazione licitazione privata - gara comunitaria per «Servizi di contabilità, revisione e conti e tenuta libri contabili - AA/IT/AF/2/96»;

c) Poste italiane: - Area Approvvigionamenti - Segreteria - Stanza k0815 - viale Europa, 175 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro 10 giorni dal 18 dicembre 1996.

12. Garanzia offerta come da lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione CCIAA o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese di appartenenza (art. 15 D.L.vo 157/95);

b) dichiarazione legale rappresentante, rese forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per Società Paesi CEE, forme cui art. 12 D.L.vo 157/1995, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 12 D.L.vo 157/1995;

2) volume fatturato globale non inferiore complessivamente, 6 miliardi nel triennio 1993/95, con elenco principali servizi di tenuta contabilità, revisione contabile e consulenza amministrativo-contabile, precisando data, destinatario ed importi;

3) impegno costituire, ove non già disponibile, una organizzazione territoriale, con almeno 20 uffici sul territorio nazionale. Ufficio dovrà avere in Roma organico adeguato rispetto totale professionisti impegnati incarico;

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino documentazione sub a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

c) idonee dichiarazioni bancarie sensi art. 13 D.L.vo 157/1995. Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 13.a), 13.b1) e 13.c). Requisiti punti 3.b2) e 13.b3) potranno essere dimostrati insieme documentazione singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso deve essere presentata copia autentica procura. L'Ente si riserva richiedere ditta aggiudicataria documentare con apposita certificazione requisiti cui punto 13.b2). Qualora certificazione non comprovi quanto dichiarato aggiudicazione verrà annullata.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) D.L.vo 157/95, favore offerta economicamente più vantaggiosa, come precisato lettera invito. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Sarà esclusa da aggiudicazione ditta aggiudicataria gara comunitaria «certificazione e revisione bilancio Ente Poste italiane» - codice «AA/IT/AF/1/96» del 29 novembre 1996.

15. Validità offerta: 60 giorni scadenza termine presentazione offerte. Non ammessa revisione prezzi.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; se tecniche tel. + 39659585708 oppure fax + 39659587763.

16. 2 dicembre 1996.

17. 2 dicembre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-25474 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Ufficio Contratti e contenzioso

Avviso di gare esperite

(Pubblicazione di esiti di gara ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94)

Si comunica che sono state esperite presso questo Comando le seguenti gare:

1) Gara del 6 novembre 1996 a licitazione privata per la fornitura di «foraggi» aventi come prezzi base palesi i seguenti importi: «avena», lire 530 Kg/netto; «fieno», lire 310 Kg/netto; «paglia», lire 160 Kg/netto. Gara deserta per mancanza di accorrenti.

2) Gara del 6 novembre 1996 a licitazione privata per la fornitura di «pane» al prezzo base palese di lire/Kg 1.390.

Risultate aggiudicatari:

ditta Interpan con sede in Terni, per i seguenti lotti e relativi prezzi offerti: n. 1 lire/Kg 1.174; n. 7 lire/Kg 1.244; n. 10 lire/kg 1.174; ditta Panificio Meloni con sede in Campli (TE), per il lotto n. 2 prezzo offerto lire/Kg 1.215;

ditta Agripan, con sede in Terni, per i seguenti lotti e relativi prezzi offerti: n. 3 lire/kg 990; n. 12 lire/Kg 990; n. 14 lire/Kg 900; n. 15 lire/Kg 900; n. 17 lire/Kg 990; n. 18, lire/Kg 920; n. 19, lire/Kg 920; n. 20 lire/Kg 899; n. 23 (Spoleto), lire/Kg 990;

ditta Protopan, con sede in Arce (FR), per i seguenti lotti e relativi prezzi offerti n. 4 lire/Kg 1.050; n. 11 lire/Kg 1.150; n. 22 lire/Kg 1.050; n. 24 /Kg 1.150;

ditta L'antico Forno con sede in Perugia, per i seguenti lotti e i relativi prezzi offerti: n. 5 lire/Kg 1.078; n. 25 lire/Kg 978;

ditta Panificio Giglio, con sede in Spoltore (PE), per il lotto n. 6 prezzo offerto lire/Kg 1.089; •

ditta Panificio Stacchiotti, con sede in Ancona, per il lotto n. 8 prezzo offerto lire/Kg 890;

ditta Panificio Fattori, con sede in Pesaro, per i seguenti lotti e i relativi prezzi offerti: n. 9 lire/Kg 780; n. 16 lire/Kg 780;

ditta Guastella, con sede in Blera (VT), per il lotto n. 13 prezzo offerto lire/Kg 1.389;

ditta Industria Panificazione Campana, con sede in Castel Volturno (CE), per il lotto n. 21 prezzo lire/Kg 1.180.

3) Gara del 6 novembre 1996 a licitazione privata per la fornitura di «birra». Risulta aggiudicataria la ditta Industrie Poretti S.p.a. con sede in Milano al prezzo di lire/litro 1.084 (25 lotti).

4) Gara del 7 novembre 1996 licitazione privata per l'approvvigionamento di «pasta da minestra». Risulta aggiudicataria la ditta Agrisole, con sede in Roma, ai prezzi di lire/Kg 865 per il lotto n. 1 e lire/Kg 878 per il lotto n. 2.

5) Gara del 7 novembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di «latte UHT» (litri 1.795.800). Risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Produttori Latte Conca Aquilana, con sede a L'Aquila, a lire/litro 1.125;

6) Gara dell'8 novembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di «vino da tavola». Risultata aggiudicataria la ditta Bellucci Gino con sede in Perugia a lire/litro 1.118,04 (21 lotti) e lire/litro 1.074,04 (3 lotti).

7) Gara dell'8 novembre 1996 a licitazione privata per la fornitura di «prodotti ortofrutticoli», aventi come prezzi base palesi i seguenti importi: «frutta», lire/Kg 930; «verdura», lire/Kg 815; «patate» lire/Kg 500. Risultate aggiudicatarie:

ditta Frigofrutta, con sede in Marano di Napoli (NA), per i seguenti lotti: n. 1 sconto 20,51%; n. 4 (Cassino), sconto 23,51%; n. 5 sconto 20,51%; n. 12 sconto 18,51%; n. 25 sconto 22,51%;

ditta Foac con sede in Roma, per i seguenti lotti: n. 2 sconto 21,30%; n. 8 sconto 16,50%; n. 9 sconto 16,51%; n. 11 sconto 22,50%; n. 15 sconto 10,50%; n. 16 sconto 22,10%; n. 22 sconto 23,50%; n. 24 sconto 24,15%;

ditta Fonti General Frutta, con sede in Vetralla (VT), per i seguenti lotti: n. 3 sconto 26,10%; n. 7 sconto 26%; n. 13 sconto 16%;

ditta Ortofrutticola Esposito Vito, con sede in Ripa Teatina (CH), per il lotto n. 6 sconto 28,50%;

ditta F.lli Manni, con sede in Todi (PG), per il lotto n. 14 sconto 10,50%;

ditta Frigor Frutta, con sede in Cittaducale (RI), per il lotto n. 17 sconto 1,55%;

ditta Monti Remo, con sede in Roma, per i seguenti lotti: n. 18 sconto 20,70%; n. 19 sconto 20,90%; n. 20 sconto 31,20%;

ditta F.lli Di Matteo, con sede in Latina, per il lotto n. 21 sconto 35,5%;

ditta F.lli Manni, con sede in Todi (PG), per il lotto n. 23 sconto 1%.

8) Gara del 13 novembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di formaggi da tavola. Risultate aggiudicatarie:

ditta Zarpellon S.p.a, con sede in Castelluccio (TV) per il lotto n. 1, Kg 20.000 di «fontina» al prezzo di lire 14.970 al Kg;

ditta Figli Michele Angiuli S.n.c., con sede in Bari, per il lotto n. 2 Kg 20.000 di «asiago tipo d'allevato», al prezzo di lire 10.873 al Kg; - lotto n. 3, Kg 16.000 di «ragusano», deserto per mancanza di offerte;

ditta Agriform S.p.a con sede in Sommacampagna (VR), per il lotto n. 4, Kg 30.000 di «Grana padano da tavola», al prezzo di lire 14.270 al Kg;

ditta Caseificio Ilfa S.r.l. con sede in Rodegno - Saiano (BS), per il lotto n. 5, Kg 30.000 di «provolone valpadana» al prezzo di lire 9.336,98 al Kg.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato
Ten. col. Giuseppe di Nuzzo

S-25476 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI» DI NAPOLI

Avviso di bando di gara - Affidamento, per il periodo di un anno con eventuale proroga di un anno del servizio di ristorazione dei degeniti utilizzando l'impianto di cucina esistente presso l'azienda ospedaliera A. Cardarelli - Spesa presunta annua lire 6.000.000.000 I.V.A. compresa

Questa azienda ospedaliera A. Cardarelli ha disposto l'indizione di una licitazione privata, con procedura di urgenza, da esperirsi ai sensi dell'art. 23) lettera b) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le ditte interessate, singole o riunite in associazione temporanea possono chiedere di partecipare alla gara inviando una istanza a mezzo servizio postale A/R in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Servizio Provveditorato/Economato, via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - tel. 081/7473176/3177 - Fax 7473170 - sottoscritta dal legale rappresentante, entro o e non oltre il quindicesimo giorno (art. 10) comma 8, lettera a) del D.l.vo 157 del 17 marzo 1995 dalla data di pubblicazione del presente bando, sulla Gazzetta C.E.E.

Copia del presente bando è stata inviata per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 26 novembre 1996, alla G.U.R.I., al B.U.R.C. nonché ai quotidiani nazionali.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-33072 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara
(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per acquisto di un Microscopio per la divisione oculistica dell'Ospedale di Fano, per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/94 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il presente bando è stato spedito in data 25 novembre 1996 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data sopraindicata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autentica in carta semplice (legge n. 15/68) da cui risulti che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) originale del certificato di iscrizione alla camera di commercio o altro registro (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. n. 358/92);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a) b) c) dell'art. 14 D.Lgs. n. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 31 gennaio 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuto entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/882346.

Il commissario straordinario:
dott. Vinicio Zarletti

C-32929 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Pisa, piazza dei Cavalieri n. 6 (Tel. 050/567385 - 567111)

Estratto avviso di gara

In esecuzione della delibera Dir. n. 583 del 18 novembre 1996, viene indetta la seguente gara con procedura d'urgenza: licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 10, lettera A), della L.R. n. 22 del 19 marzo 1996, per la fornitura di pasti confezionati in contenitori atermici plurirazioni termosaldati a perdere, per il periodo dal 7 gennaio 1997 al 26 marzo 1997.

Modalità di partecipazione: domanda in carta da bollo entro e non oltre le ore 12, del giorno 20 dicembre 1996.

Valore presunto dell'appalto L. 1.914.000.000, I.V.A. esclusa, a ribasso percentuale.

Le ditte interessate potranno ritirare l'avviso di gara integrale per essere invitate alla gara, presso il Settore Economato dal giorno 11 dicembre 1996 al giorno 19 dicembre 1996, dalle ore 9,30 alle ore 13, piazza dei Cavalieri n. 6 - Pisa (Tel. 050/567385).

Il direttore: dott. Antonio Rossi.

C-32930 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione indice una gara d'appalto a pubblico incanto per il noleggio di una struttura espositiva (stand) che l'Assessorato regionale del Turismo intende utilizzare in occasione di saloni ed altri eventi promozionali, nonché per i relativi servizi di trasporto, montaggio e smontaggio da effettuarsi fino al 31 dicembre 1998.

Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo Ente n. 52 del 19 novembre 1996.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere rivolte direttamente all'Ufficio Pubblicità dell'Assessorato del Turismo (tel. 0165/272 724).

Aosta, 28 novembre 1996.

Il dirigente: Giorgio Boglione.

C-32932 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara per fornitura di elementi vari di arredo urbano Procedura accelerata

Ente aggiudicante: Comune di Catanzaro - Ufficio Contratti, via Jannoni 88100 Catanzaro tel. 0961 881218 - telefax 881217.

Forma dell'appalto: licitazione privata, ai sensi del 4° comma, art. 9, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, con i criteri di cui all'art. 7, 4° comma dello stesso decreto. Procedura di aggiudicazione: 1° comma, art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

Luogo della consegna: Catanzaro, magazzini comunali. Importo presunto della fornitura: L. 495.000.000 I.V.A. esclusa. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 10 fontane pubbliche in fusione di ghisa; n. 5 fontanine in fusione di ghisa; n. 60 cestini getta carte in fusione di ghisa; n. 200 dissuasori in ghisa sferoidale; n. 800 bordure per aiuole in ghisa sferoidale; n. 20 fioriere in fusione di ghisa con basamento; n. 120 transenne para-

pedonali in fusione di ghisa e alluminio anod. o acciaio; n. 50 stendardi pubblici in fusione di ghisa e alluminio anod. o acciaio; n. 10 pensiline di attesa bus in fusione di ghisa ed acciaio; n. 15 paline segnalatrici orari bus in fusione di ghisa ed acciaio.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei prodotti in questione.

Termine di consegna della fornitura: mesi uno.

Termine ultimo per la recezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 16 dicembre 1996.

Le richieste vanno inviate al Comune di Catanzaro - Ufficio Contratti, via Jannoni. Le domande di partecipazione e le successive offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Il Comune spedirà gli inviti a presentare le offerte nel più breve tempo possibile. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia del contratto nella misura di legge. La fornitura sarà finanziata con fondi propri dell'amministrazione comunale. I fornitori dovranno produrre domanda di partecipazione in carta legale, corredata dalla seguente documentazione comprovante idonee capacità economiche, finanziarie e tecniche: a) certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti: che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; che le procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara; b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 del legale rappresentante della ditta che contenga il numero di codice fiscale, e/o di partita I.V.A. ed attesti che la ditta è in regola con gli obblighi riguardanti le norme contributive e fiscali; c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale risulti che la ditta svolga attività inerenti la fornitura di beni oggetto dell'appalto; d) adeguate referenze bancarie; e) certificato penale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi, riferito a: per le imprese individuali, al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico, amministrativo e commerciale, se siano persone diverse del titolare, unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno; per le società in nome collettivo a tutti i soci ed al direttore tecnico, amministrativo e commerciale, se siano persone diverse dai soci, unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno; per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari ed al direttore tecnico, amministrativo e contabile, se siano persone diverse dai soci accomandatari unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno; per qualsiasi altro tipo di società al direttore tecnico, amministrativo, commerciale ed agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza unitamente al loro stato di famiglia e certificati di residenza; f) le società cooperative dovranno presentare un certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti nella Prefettura; g) una dichiarazione con firma autenticata nei modi di legge a pena di esclusione, nella quale si attesti che la ditta non si trova nelle situazioni di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara; h) una dichiarazione, con firma autenticata a pena di esclusione, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcune delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli art. 120 e seguenti della legge n. 689/81; di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

Tutti i documenti suddetti dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione, pena il mancato invito e dovranno essere prodotti da ciascuna delle singole imprese eventualmente raggruppate, ad eccezione di quelli relativi al punto f) che dovranno essere presentati almeno dalla capogruppo e di quelli di cui al punto h) che dovranno essere presentati dalle cooperative. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione pervenute in ritardo, corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione di cui ai punti precedenti. Ogni benché minima difformità delle certificazioni e dichiarazioni prodotte, rispetto a quelle richieste dal bando, determinerà l'automatica esclusione della partecipazione alla gara.

Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate come raggruppamento, consorzio e/o società consortile dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione, inviando per ciascuna impresa la documentazione richiesta.

La Commissione per la valutazione delle offerte terrà conto dei seguenti criteri di valutazione e del relativo punteggio:

- 1) la qualità degli elementi (punti da 1 a 40);
- 2) caratteristiche estetiche e funzionali (punti da 1 a 30);
- 3) prezzo offerto per la fornitura (punti da 1 a 20);
- 4) tempi di consegna della forniture (punti da 1 a 5);
- 5) forniture effettuate ad enti locali negli ultimi due anni (punti da 1 a 5).

Data di spedizione alla U.E. 28 novembre 1996.

Data di ricezione alla U.E. 28 novembre 1996.

Catanzaro, 28 novembre 1996.

Il dirigente: avv. Guglielmo Opirari.

C-32935 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 6
Lamezia Terme

Avviso di gara a licitazione privata

Questa azienda indice gare a licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dei servizi di:

- 1) derattizzazione disinfestazione e disinfezione L. 250.000.000;
- 2) raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali liquidi e solidi L. 400.000.000;
- 3) raccolta e smaltimento rifiuti radioattivi L. 50.000.000;
- 4) pulizie strutture centrali e periferiche L. 400.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda S.L. n. 6 via A. Perugini C. da Ferrantazzo 88046 Lamezia Terme (CZ) entro e non oltre le ore 12 del 9 gennaio 1997.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nella lettera d'invito sarà indicata la forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.

Il contratto avrà la durata di anni uno a partire dalla data che verrà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Il termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta è di 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo;

B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.L. n. 157/95):

1) dichiarazione in carta semplice dalla quale risultino l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni;

C) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.L. 157/95), dichiarazione in carta semplice contenenti:

1) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con la indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

3) la descrizione delle attrezzature tecniche degli strumenti utilizzati per la postazione del servizio e delle misure adottate per garantire lo svolgimento del servizio stesso;

D) dimostrazione della iscrizione nei registri professionali (art. 15 D.L. 157/95).

Le ditte devono provare la propria iscrizione o il possesso della prescritta autorizzazione a svolgere il servizio a cui intendono concorrere.

La stipula del conseguente contratto è subordinato all'esito negativo degli accertamenti ai sensi della legge 55/90, e successive integrazioni e modificazioni.

Il servizio comprende tutto il territorio ricadente nell'ambito di questa Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 29 novembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio n. 10 telefono 0968-208729.

Il capo servizio n. 10: dott. Pietro Moraca

Il direttore generale: dott. Mario Santagati

C-32937 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Giunta Regionale, Dorsoduro n. 3901 - Venezia - Tel. 041/2792111 - Fax 041/2792936 - Telex 041/410309.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 74.60.1 Sottocategoria 74.60.15 e 74.60.16 C.P.C. 87305 e 87309, Servizio di guardia ed altri servizi in materia di sicurezza presso le sedi ed uffici della Giunta Regionale del Veneto.

3. Luogo di esecuzione: Venezia, Mestre e Marghera.

4.a) Riserva: il servizio è riservato a quegli istituti od imprese in possesso di regolare licenza rilasciata dalla Prefettura di Venezia per il territorio della Provincia di Venezia.

b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: R.D. 18 giugno 1931 n. 773, R.D. 6 maggio 1940 n. 635, R.D.L. 26 settembre 1935 n. 1952, R.D.L. 12 novembre 1936 n. 2144, L.R. del Veneto 4 febbraio 1980 n. 6 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Durata contratto: anni cinque.

6.a) Giustificazione procedura accelerata: procedura ristretta accelerata, attesa l'urgenza di assegnare il servizio in questione, in ragione della scadenza del precedente affidamento;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 17 dicembre 1996 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto - Giunta Regionale - Dipartimento Demanio, Patrimonio, Contratti e Approvvigionamenti - via Longhena n. 6 Marghera (VE).

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di vigilanza da espletare presso sede ed uffici della Giunta Regionale del Veneto siti in comune di Venezia».

Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano;

d) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 dicembre 1996.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme di legge che la ditta non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

B) certificato originale o copia conforme d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno 5 anni l'attività oggetto di gara;

C) originale o copia conforme della licenza della Prefettura di Venezia per l'esercizio dell'attività di vigilanza nel territorio della Provincia;

D) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti la solidità finanziaria dell'impresa;

E) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nella firma da cui risulti il fatturato globale dell'impresa negli anni 1994, 1995 e 1996 e l'importo a servizi identici a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, importo che non potrà essere inferiore a 2.000.000.000 di lire compresa I.V.A. per anno;

F) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nella firma da cui risulti il numero medio annuo di dipendenti che non potrà comunque essere inferiore a 35 unità in forza alla data del bando.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata articolo 23 comma 1° lett. «A» del D.Lgs. 157/95.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

11. Data di invio del bando: 26 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 26 novembre 1996.

Il dirigente generale
Responsabile dipartimento demanio e patrimonio:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-32938 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Bando di gara procedura ristretta

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1313 del 31 ottobre 1996, resa di immediata eseguibilità ai sensi di legge, si rende noto che questa amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve indire una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 per l'appalto della fornitura degli: «Arredi dell'ex convento dell'Annunziata da adibire a biblioteca provinciale».

Importo a base d'asta L. 1.106.930.000.

La fornitura riveste carattere d'urgenza per motivi attinenti al finanziamento programmato per il 1996 ai sensi del D.Lgs. 77/95 e quindi mediante procedura accelerata.

Luogo di consegna: Matera.

La natura e quantità dei prodotti da fornire sono indicate nel Capitolato speciale di appalto con allegati disegni posti in visione presso l'ufficio contratti di questa amministrazione.

La fornitura sarà unica come prescritto dal capitolato speciale di appalto.

Le specifiche tecniche contenute nel capitolo d'onere sono conformi a quanto prescritto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 358/92.

Il termine utile per la consegna delle forniture e per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni 90 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse alla predetta gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Il termine per la ricezione per le domande di partecipazione è stabilito in *giorni venti* dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le domande di richiesta d'invito, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno essere indirizzate nel seguente modo: Amministrazione Provinciale di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera (MT).

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le imprese a presentare le offerte è stabilito in 15 giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso.

I lavori sono finanziati con fondi ordinari del Bilancio provinciale.

Le imprese interessate devono dichiarare nella domanda di partecipazione di essere iscritti nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, nonché di provare, mediante presentazione di documenti la capacità finanziaria ed economica riferite alle lettere a) e c) dell'art. 13 e la capacità tecnica di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92, mediante presentazione della relativa documentazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 novembre 1996 mediante fax ed è stato recepito in data 27 novembre 1996.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 è il dott. Giuseppe Tristano - Capo servizio del settore lavori e contratti.

Matera, 28 novembre 1996

Il presidente: prof. Angelo Tataranno

Il dirigente del settore: dott. Vincenzo Sinno

C-32936 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice, ai sensi del D.Lgs. 157/95 e della Direttiva 36/93, le seguenti gare:

D.Lg. 157/95: Appalto Concorso:

1. Gestione del Gruppo Appartamento per handicappati adulti «Via S. Isaia 96» importo presunto annuo L. 480.000.000, I.V.A. inclusa;

2. Gestione del Centro socio riabilitativo diurno per handicappati gravi «Scandellara», importo presunto annuo L. 800.000.000, I.V.A. inclusa;

3. Gestione del Centro per handicappati adulti «Casa Rodari», importo presunto annuo L. 1.500.000.000, I.V.A. inclusa.

D.Lg. 157/95: Licitazione Privata:

4. Noleggio di fotocopiatrici, per un importo triennale presunto di L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa;

5. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali infetti, o potenzialmente infetti, e servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilabili agli RSU (lotto n. 1), importo presunto annuo L. 1.850.000.000, I.V.A. esclusa; servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti tossici nocivi (lotto n. 2), importo presunto annuo L. 150.000.000;

Direttiva 36/93: Licitazione Privata:

6. Fornitura, di materiale di medicazione, divisa in lotti per un importo annuo di L. 300.000.000, I.V.A. esclusa. La durata dei contratti è di:

anni 1 per le gare di cui ai punti 1-2-3;

anni 3 per la gara di cui al punto 4-5-6;

è prevista l'opzione di rinnovo per un massimo di anni tre per tutte le gare, ad esclusione della gara al punto 6.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi:

del D.Lgs. 157/95 art. 23 lett. b) per le gare di cui ai punti 1, 2 e 3;

del D.Lgs. 157/95 art. 23 lett. a) per le gare al punto 4 e 5;

della Direttiva 36/93 art. 26 punto a) per le gare al punto 6.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi e delle forniture, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei Capitolati Speciali.

La procedura accelerata per la gara al punto 6, si rende necessaria per evitare l'interruzione della fornitura.

Per le gare ai punti 5 e 6, le ditte interessate possono presentare offerta anche per singoli lotti.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. della Città di Bologna, funzione acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione 49, 40124 Bologna, pena la non ammissione, entro le ore 12 dei giorni:

13 dicembre 1996 per la gara al n. 6; 8 gennaio 1997 per le gare n. 4 e n. 5; 9 gennaio 1997 per le gare dal n. 1 al n. 3.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le Ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o certificato della cancelleria del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle imprese o, per le gare dal n. 1 al n. 3, certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le cooperative sociali.

I certificati non dovranno essere di data anteriore a tre mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68 e di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo ai servizi/forniture cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni; per le gare dal n. 1 al n. 3, relativamente al fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) relativo ai servizi a cui si riferisce il presente bando, non dovrà essere inferiore ad una volta e mezzo il valore del servizio a cui la ditta intende partecipare o in proporzione al periodo di attività;

per la gara n. 5, relativamente al fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) relativo ai servizi/forniture a cui si riferisce il presente bando non dovrà essere inferiore a due volte il valore del servizio/lotti a cui la ditta intende partecipare o in proporzione al periodo di attività;

2) l'elenco dei principali servizi/forniture, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

4) il numero di degli Educatori e degli Assistenti di Base, per le gare dal n. 1 al n. 3;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1), b.2) e b.4) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

Relativamente ai requisiti di carattere economico-finanziario-tecnico, il 60% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 e dell'art. 11, comma 4, della Direttiva 36/93.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro centoventi giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 novembre 1996, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì alla Funzione Acquisizione e Gestione Beni e Servizi ai seguenti recapiti telefonici: 051/6225841 ovvero al fax 051/6572092.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-33095 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara

È indetta procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, quarto comma, per l'acquisizione di un centro logistico mobile per il servizio di Protezione Civile, con ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 7, quarto comma del medesimo decreto legislativo 358/92.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 16, 1° comma, lett. a) del citato decreto legislativo 358/92.

L'importo a disposizione per tale iniziativa è di L. 200.000.000 (IVA esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con indicazione del numero di iscrizione e dell'attività svolta;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, il quale dovrà essere pari o superiore a L. 500.000.000, e del fatturato relativo alle forniture identiche a quella in oggetto (almeno due forniture analoghe per caratteristiche ed importo), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

4) elenco delle principali forniture con il rispettivo importo, data e destinatario, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; nel caso di forniture prestate ad amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provate da una certificazione rilasciata dai medesimi; nel caso di forniture prestate a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione rilasciata dall'acquirente.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia, settore Affari Generali, servizio risorse strumentali e contratti, via F. Filzi, 22 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della CEE.

Il capitolato d'oneri è disponibile presso il Servizio risorse strumentali e contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Copia del presente avviso è stata inoltrata all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 28 novembre 1996.

Il dirigente di Servizio Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-9739 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)

Viale Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00573110376

Bando di licitazione privata

L'amministrazione Comunale, giusta deliberazione C.C. n. 119 del 28 agosto 1996, procederà con licitazione privata all'assegnazione del servizio di pulizia di locali delle scuole, dall'autorimessa comunale ed altri-locali.

1. Ente appaltante: Comune di Ozzano dell'Emilia, via Repubblica n. 10 Ozzano dell'Emilia (BO) Tel. 051/791333 Fax 051/797951.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia locali ad uso scolastico e ad usi diversi Rif. CPC 874, da 82201 a 82206 importo a base d'asta di L. 840.000.000 (280.000.000 annui).

3. Luogo di esecuzione: edifici scolastici ed altri locali di pertinenza ubicati nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

4. Riservato ad una particolare professione: gara riservata ad imprese esercenti l'attività di pulizia, altamente specializzate, di provata organizzazione industriale di congruo numero di dipendenti, di moderne attrezzature, buone capacità professionali e con specifica esperienza nella pulizia di ambienti analoghi a quelli oggetto della gara.

5. Riferimento disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Divisione in lotti: Aggiudicazione in un unico lotto.

7. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 marzo 2000 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2.

8. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Non è ammessa contemporanea partecipazione come impresa singola e in associazione con altre imprese, nè partecipazione in più associazioni di imprese.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Domanda in carta legale, sottoscritta, con firma autentica, dal legale rappresentante e la documentazione prevista all'art. 12 del presente bando, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato al Comune di Ozzano dell'Emilia, Ufficio protocollo, via Repubblica n. 10 Ozzano dell'Emilia (BO) entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 20 dicembre 1996. Dovranno essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recando sul frontespizio, oltre al nominativo ed all'indirizzo della ditta richiedente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto delle pulizie dei locali comunali».

10. Termine di diramazione degli inviti a presentare offerta: gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

11. Cauzioni o garanzie richieste: L'aggiudicazione dovrà, entro i termini fissati, costituire, in una delle forme di legge, la cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 10% dell'ammontare annuo che risulterà dall'esito di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'impresa concorrente dovrà soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni, a pena di esclusione dalla gara, presentando contestualmente alla domanda di invito la seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ex legge 15/68, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ex legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ex legge 15/68, relativa al fatturato complessivo che la ditta ha realizzato negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995) che, per il 1995, non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.000; dovrà inoltre dichiarare se i bilanci 93/94/95 sono stati certificati;

d) elenco dei principali servizi di pulizia svolti presso strutture scolastiche negli anni 1993/1994/1995, con rispettivo importo, data e destinatario; tale dichiarazione dovrà essere corredata delle certificazioni previste all'art. 14 lett. a) del Decreto Legislativo 157/1995 o dovrà risultare un importo complessivo annuo, per il 1995, non inferiore a 500.000.000 I.V.A. esclusa;

e) idonee certificazioni da cui risulti il patrimonio netto della ditta (capitale sociale + riserve) che dovrà essere almeno pari a 1 miliardo se trattasi di società di capitali o cooperative; o, se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comprovano tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio presso la cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali, comprovano tale requisito mediante dichiarazione autentiche di Istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno 1 miliardo;

f) certificato in originale o copia autentica rilasciata dall'I.N.P.S. in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'Impresa concorrente ha alle proprie dipendenze almeno 30 dipendenti e che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali;

g) autorizzazione in originale o copia autentica nelle forme di legge, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro ai sensi dell'art. 5 della legge 1369/60, ad eseguire appalti di pulizia nella Provincia di Bologna;

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 primo comma lettera b) del D.Lgs. 157/1995, valutando gli elementi in ordine decrescente (prezzo 50 punti qualità del servizio 50 punti), come meglio indicato nel Capitolato d'oneri. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora talune offerte presentassero carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/1995.

14. Altre informazioni: le richieste di invito formulate in modo irregolare, non conformi alle disposizioni di legge, a quanto previsto nel presente bando di gara, o pervenute oltre il termine fissato, non verranno ammesse alla gara.

15. Cause di esclusione: non saranno ammesse le ditte le cui domande giungeranno formulate in modo incompleto e/o saranno carenti delle documentazioni indicate al precedente punto 12, fatta salva la richiesta di regolarizzazione relativa al bollo e all'autocertificazione. Nel caso di imprese raggruppate in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti e documentati dall'impresa capogruppo, mentre le imprese mandanti dovranno possedere e documentare almeno i requisiti di cui al presente punto n. 12, lettere: a) b) g). Il prezzo dell'appalto sarà soggetto a revisione periodica, così come previsto dall'art. 44 legge 724/1994. Per ulteriori informazioni chiarimenti rivolgersi al Comune di Ozzano dell'Emilia via Repubblica n. 10 Ozzano dell'Emilia (BO) Ufficio Scuola Tel. 051/791330-791351 Fax 051/797951.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea 13 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 13 novembre 1996.

Il responsabile Ufficio Scuola: Patrizia Palavanchi.

B-1172 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 17
Savigliano

Avviso di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, messa a norma e adattamento di un fabbricato da destinare a R.S.A. per anziani in Racconigi - Finanziamento ex art. 20 legge n. 67/1988.

Questa Azienda Sanitaria Locale, con sede in Savigliano (CN), c.a.p. 12038, via Ospedali, 9, tel. 0172/719204, telefax 0172/711701 intende indire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, messa a norma e adattamento di un fabbricato da destinare a R.S.A. per anziani in Racconigi, finanziamento ex art. 20 legge n. 67/1988.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo e a misura, poste a base di gara (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14), ammontante a L. 2.496.378.000 più IVA, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5, così come stabilito dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

Saranno ammesse solo le offerte in ribasso.

Luogo di esecuzione è il comune di Racconigi (CN), via Levis.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- lavori edili, affini e antincendio;
- impianto elettrico e affini;
- impianto idrico-sanitario;
- impianto riscaldamento e gas;
- arredi e attrezzature.

Il termine utile per l'ultimazione lavori è fissato in 545 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data consegna lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari a un ventesimo dell'importo contrattuale.

Al finanziamento dell'opera si farà fronte con finanziamento ex art. 20 legge n. 67/1988 in c/capitale, a carico dello Stato e della regione Piemonte, disposto a favore della U.S.L. n. 17 di Savigliano e il pagamento delle prestazioni verrà fatto in conformità al disposto dei capitolati speciali d'appalto nonché alla normativa vigente in materia. È ammessa la presentazione di offerte, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 90 giorni dalla presentazione della stessa.

Le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri stati membri della C.E.E. sono ammesse alla gara ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa a un raggruppamento o consorzio concorrente non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del D.L. 195 n. 406 del 19 dicembre 1991, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire all'azienda sanitaria U.S.L. n. 17, via Ospedali, 9, 12038 Savigliano, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1996.

Dette domande dovranno essere inserite in apposita busta chiusa, recante l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, messa a norma e adattamento di un fabbricato da destinare a R.S.A. per anziani in Racconigi (CN)».

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2^a (D.M. n. 770 del 25 febbraio 1982) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, o iscrizione equivalente per le imprese straniere aventi sede in altri Stati membri della CEE. Per le imprese riunite è sufficiente l'iscrizione nella misura stabilita dall'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

2) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 2).

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria 2^a dell'A.N.C. richiesta dall'appalto, i requisiti previsti nei precedenti punti 2) e 3) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza sopra stabilito.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-2588 (A pagamento).

COMUNE DI SANTU LUSSURGIU (Provincia di Oristano)

Avviso di gara

Il Comune di Santu Lussurgiu, viale Azuni s.n., 09075 Santu Lussurgiu (OR), tel. 0783/551133-551134 - telefax 550819 aut., intende appaltare il servizio di gestione delle comunità alloggio per anziani di San Pietro e San Giovanni e dell'annesso centro diurno.

L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata, con procedura d'urgenza, secondo il criterio del prezzo più basso e verifica delle offerte anomale.

L'importo a base d'asta L. 551.230.000 lire annue IVA inclusa.

La durata del contratto è di tre anni con inizio dal 1° gennaio 1979.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alla ore 12 del 17 dicembre 1996.

Il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte è stabilito entro il 18 dicembre 1996.

L'apertura delle offerte verrà effettuata alle ore 10 del 30 dicembre 1996, nell'aula consiliare della casa comunale.

Il bando di gara integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'ufficio del servizio sociale comunale, durante l'orario d'ufficio; per averne copia occorre fare un versamento di L. 10.000 sul c/c/p. n. 16427098 intestato al Comune.

Il bando di gara integrale è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2 dicembre 1996.

Santu Lussurgiu, 2 dicembre 1996

Il sindaco: Francesca Manca.

C-33101 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione del froldo in sinistra del fiume Po, frontalmente l'abitato di Stienta fra gli stanti 192-205 mediante realizzazione di difese spondali, 2° stralcio (RO-E-1311), mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, integrato con l'art. 21 comma 1-bis della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 3.130.105.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per categoria 10B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale improrogabilmente entro il 10 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

p. Il presidente
Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello

C-33103 (A Pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda sanitaria USL 12
San Benedetto del Tronto

Proroga scadenza termini

È prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia (avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1996).

Nuova scadenza: ore 12 del 13 dicembre 1996.

Data di invio del presente avviso alla G.U. CEE: 28 novembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Cenni.

C-33104 (A pagamento).

INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
Contro gli Infortuni sul Lavoro
Roma, via IV Novembre n. 144

Avviso di rettifica

Avviso relativo al bando di gara pubblicato in data 22 novembre 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 274, ed inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 15 novembre 1996, relativo alla procedura ristretta per la manutenzione del software applicativo centrale e periferico:

al punto 2 in luogo delle parole: «...comprendente applicazioni COBOL, AS, C/C++, ASSEMBLER in ambiente IMS/DB2 e CICS/DB2, MVS, applicazioni CSP/DTMS e DPPX, per un totale di circa 10.000 istruzioni eseguibili.» leggesi: «...comprendente applicazioni COBOL, AS, C++, C, ASSEMBLER; PL.I in ambiente IMS/DB2 e CICS/DB2, MVS, UNIX/XOS, ORACLE, applicazioni CSP/DTMS in DPPX, per un totale di circa 10.000.000 (diecimilioni) di istruzioni eseguibili.»;

al punto 6.a), in luogo delle parole: «...entro e non oltre le ore 17.00 del 23 dicembre 1996...», leggesi: «...entro e non oltre le ore 17.00 del 7 gennaio 1997...».

Resta invariato il restante contenuto del Bando».

Data di spedizione della presente rettifica all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali C.E.E. 29 novembre 1996.

Roma, 2 dicembre 1996.

Il presidente: avv. Pietro Magno.

S-25469 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Ufficio contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1
Tel. 02/77241 - Telefax 02/7724403

Avviso di rettifica a bando di gara

Per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione, della palazzina uffici nel complesso doganale di Milano, via Valtellina, 1° fase, lavori parte a corpo e parte a misura. importo dei lavori a base di gara L. 4.355.000.000 di cui L. 3.180.644.060 a misura e L. 1.174.355.940 a corpo.

A rettifica del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 272 del 20 novembre 1996 si precisa che l'asta pubblica verrà esperita alle ore 9,30 del 18 dicembre 1996.

Il termine di scadenza di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del 17 dicembre 1996.

Il provviditore: dott. Ivo Blasco.

C-33102 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.
Trieste

Rettifica bando di gara

Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040 3189111) - Telefax (040) 3189235.

Con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea - Supplemento n. 226 il 21 novembre 1996 ed in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la società ha indetto una gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di hardware e software necessari all'allestimento di n. 160 stazioni di lavoro e relativa manutenzione «on site» ed all'aggiornamento tecnologico delle apparecchiature, per il periodo di tre anni, previo ritiro delle apparecchiature in uso.

L'importo a base d'asta, per il triennio, previsto in L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) deve ritenersi variato in L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni), ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al bando stesso con la sola eccezione del termine di ricezione delle offerte che viene spostato alla ore 9 del giorno 22 gennaio 1997; l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 22 gennaio 1997 a partire dalla ore 10, presso la sala del Consiglio di amministrazione della società in Trieste, via V. Locchi n. 19.

Data di invio della rettifica all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 27 novembre 1996.

Data di ricevimento della rettifica da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 27 novembre 1996.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-32928 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali
Roma

Rettifica bando di gara

In riferimento alla pubblicazione dell'avviso di gara riguardante l'appalto del servizio di pulizia locali presso gli Enti dello Stato Maggiore Esercito Roma-Sud si rende noto che il prezzo palese mensile che verrà posto a base della gara ammonta a L. 71.600.000 e non a L. 45.000.000.

Restano invariate tutte le altre condizioni e modalità.

Il vice direttore generale: dott. Nicola Miglino.

C-32931 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-30832 riguardante PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1996 alla pag. 36, nell'intestazione dove è scritto: «S.I.G.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.» si deve leggere: «S.I.C.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-32939.

Nell'avviso C-30143 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1996 alla pag. 38, dove è scritto: «... a cambiare il nome Maria in quello di Mariarosetta ...», leggasi «... a cambiare il nome di Maria in quello di Maria Rosetta ...».

Invariato il resto.

C-32940.

Nell'avviso S-24698 riguardante CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1996 alla pagina n. 47:

dove è scritto, nell'indirizzo: «Roma piazzale A. Moro 7», leggasi: «00185 Roma piazzale A. Moro 7»;

dove è scritto: «... telegrafo coricerche telefax 610076 ...», leggasi: «... telegrafo coricerche telex 610076 ...»;

dove è scritto, quinto rigo del testo: «... di un polo di ricerca multitematico ...», leggasi: «... di un polo di ricerca multitematico ...»;

dove è scritto al quinto capoverso del testo 3° rigo: «... di cui agli artt. 22 e 23 del ...», leggasi: «... di cui agli artt. 22 e 23 del ...»;

dove è scritto al 7° capoverso 5° rigo: «... dal lunedì al venerdì ore 10/12,30 ...», leggasi: «... dal lunedì al venerdì ore 10,00/12,30 ...»;

dove è scritto alla firma: «... Il direttore generale: dott. Ivo Grimaldi ...», leggasi: «... il dirigente generale: dott. Ivo Grimaldi ...».

Invariato il resto.

C-32941.

Nell'avviso C-31160 riguardante IL CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996 alla pagina n. 64:

dove è scritto: «... cambiamento di nome ...», leggasi: «... cambiamento di cognome ...»;

dove è scritto: «... dei loro figli minori Finocchi Marco nato a Palermo il 15 maggio 1982 e Finocchi Riccardo nato ...», leggasi: «... dei loro figli minori Finocchio Marco nato a Palermo il 15 maggio 1982 e Finocchio Riccardo nato ...».

Invariato il resto.

C-32942.

Nell'avviso C-30804 riguardante la convocazione di assemblea della GRUPPO CERAMICHE RONDINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1996 alla pagina n. 16, dove è scritto, al punto 1° parte ordinaria: «... esame della situazione patrimoniale ed economica al 1° agosto 1996 ...», leggasi: «... esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1996 ...».

Invariato il resto.

C-32943.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALPI EAGLES - S.p.a.	4
BAULI - S.p.a.	3
CAMPANIA INVESTIMENTI COOP - S.p.a.	9
CARL ZEISS - S.p.a.	2
CASTAGNA - S.p.a.	5
CHINA ITALY - S.r.l.	9
DESSALLES & BORZINO - S.p.a.	1
DOLOMITI - S.p.a.	2
DUE LUNE - S.p.a.	9
DUESSE - S.p.a.	6
EFESO - S.p.a. Editoriale Ferrovie dello Stato	3
FIN-PRO - S.p.a.	6
FIORDIS - S.r.l.	7
FORTRADE FINANCING - S.p.a.	5
FRAGIMA - S.r.l. Società con socio unico	6
G.M.G. - S.p.a.	2
GUTTA WERKE - S.p.a.	8
IAS - S.p.a. Industria Acqua Siracusana	3
INTERCOMMERCIO - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
ITHIFLY - S.p.a.	3	SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	4
LEADER 90 - S.r.l.	9	SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	4
MANIFATTURA DI TRENTO - S.p.a.	5	SISME - S.p.a. Società Italiana Statori e Motori Elettrici	6
MERCHANT LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.	2	TEOCLINEO - S.r.l.	7
MIRAGLIA - S.p.a.	6	TEX-SAL - S.p.a.	9
RADIO PIOMBINO CENTRALE - S.r.l.	7	VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.	8
SAIA BURGESS - S.r.l.	7	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
SCHEMA - S.p.a.	2	W. CADSKY - S.p.a.	1
SERENISSIMA GAS - S.p.a.	5	ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 6 0 9 6 *